



## VERBALE N. 6 DEL 23 GIUGNO 2015

Il giorno 23 del mese di giugno dell'anno 2014 il sottoscritto revisore unico del Comune di Lavagna, tale nominato con delibera n. 53 del 9 giugno 2015, procede all'esame della proposta di deliberazione avente ad oggetto "Vertenza Comune di Lavagna / Guardincerrì, Scarpenti, Longoni, Coop. Solidarietà - Approvazione e autorizzazione alla transazione P.P.E /P.E.E.P.81."

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale 27 novembre 1981 n. 165 era stato approvato il Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare P.E.E.P.81 destinato all'edilizia economica popolare di Lavagna;

che è stata successivamente stipulata tra il Comune di Lavagna e la Cooperativa Edilizia Solidarietà a.r.l. convenzione attuativa la concessione e regolamentazione del diritto di superficie nelle aree residenziali cadenti nel suddetto piano di zona ed è stata altresì conferita apposita delega alla Cooperativa assegnataria per le procedure espropriative con relativi corrispettivi in autofinanziamento;

che le procedure espropriative hanno interessato due porzioni delle medesime proprietà immobiliari in capo alle ditte Scarpenti Igino/Longoni Maria Teresa nonché Forte Rosa Maria (e per essa l'erede Guardincerrì Carlo);

che i Sigg. Scarpenti e Longoni con due separati procedimenti riuniti avevano convenuto in giudizio davanti alla Corte di Appello di Genova il Comune di Lavagna e la Cooperativa Edilizia Solidarietà a r.l. proponendo opposizione avverso la determinazione delle indennità definitive di espropriazione e di occupazione, in relazione ai beni immobili (suolo e fabbricati) di loro proprietà, siti in Comune di Lavagna;

che con due separati procedimenti riuniti con quelli già riuniti, notificati al Comune di Lavagna ed ai Sigg. Scarpenti Igino e Longoni Maria (e non anche alla Cooperativa Edilizia Solidarietà a r.l.), la Sig.ra Forte Rosa Maria aveva proposto opposizione alla determinazione delle indennità di espropriazione in relazione ad alcune proprietà interessate dalle procedure espropriative, in quanto erroneamente indicate nell'avviso come di proprietà dei Sigg. Scarpenti Igino e Longoni Maria;

che la Corte di Appello di Genova, avendo deciso le cause riunite, con sentenza 14 agosto 2007 n. 975 determinava l'indennità di espropriazione dovuta a Scarpenti Igino e

Longoni Maria Teresa (salvi i diritti di Forte Rosa Maria) nell'ammontare originario di lire 751.545.425 (euro 388.140,82), quella dovuta a Forte Rosa Maria nell'ammontare originario di lire 2.694.818 (euro 1.391,76), quella di Scarpenti Igino e Longoni Maria Teresa (salvi i diritti di Forte Rosa Maria) nell'ammontare originario di lire 245.512.721, (euro 126.797,74), ordinando al Comune di Lavagna ed alla Cooperativa Edilizia Solidarietà a r.l., per la parte di sua competenza, di provvedere al deposito delle indennità come sopra determinate presso la Cassa depositi e prestiti incrementate con gli interessi compensativi al saggio legale maturati fino alla data del deposito, sotto detrazione delle somme eventualmente già depositate, condannando altresì il Comune di Lavagna e la Cooperativa Edilizia Solidarietà a r. l. in persona del suo legale rappresentante in carica, in via solidale tra loro, alla rifusione delle spese di lite in favore dei Sigg. Scarpenti e Longoni e ponendo definitivamente a carico del Comune di Lavagna e della Cooperativa Edilizia Solidarietà a r.l. le spese delle consulenze tecniche d'ufficio;

che avverso tale sentenza in data 29.10.2008 avevano proposto ricorso alla Suprema Corte di Cassazione i Sigg. Carlo e Rita Guardincerri (eredi Maria Rosa Forte);


che la Corte Suprema di Cassazione con sentenza della Sez. I 14/3/14 n. 6036 in parziale accoglimento dei motivi del ricorso principale e di quello incidentale cassava la sentenza impugnata con rinvio alla Corte di Appello di Genova in diversa composizione;

che il Comune di Lavagna, a seguito della sentenza della Corte di Appello di Genova n. 975/2007, ha provveduto a depositare a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione a favore degli aventi diritto la complessiva somma di euro 824.373,18, in parte anticipate per quanto di competenza dalla Cooperativa Edilizia di Solidarietà;

che le parti sono addivenute all'intesa di definire complessivamente la vertenza applicando, in via pattizia transattiva e nei corrispondenti termini economici, la sentenza della Corte di Appello di Genova n. 975/2007;

che i Sigg. Guardincerri, Scarpenti e Longoni hanno precisato di aver stabilito con apposita scrittura che le indennità di espropriazione e di occupazione, con relativi interessi, depositate dal Comune di Lavagna devono essere fra loro ripartite nel modo seguente: quanto ai Sigg. Igino Scarpenti e Maria Teresa Longoni la complessiva somma di euro 548.574,39, quanto al dott. Carlo Guardincerri al complessiva somma di euro 235.103,30;

*aw*



che con nota del 18.05.2015 la Cooperativa ha evidenziato che il proprio Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2015 e l'assemblea dei soci del 15 maggio 2015 hanno valutato positivamente la definizione del contenzioso di che trattasi e confermato la volontà di procedere a definire la transazione;

Considerato

Che il presente atto non comporta ulteriori impegni di spesa in capo al Comune di Lavagna essendo le somme di che trattasi da tempo depositate presso la Cassa Depositi e prestiti ed essendo le spese conseguenti alla transazione (atto, frazionamento e quant'altro) assunte per pattuizione in capo al soggetto attuatore Cooperativa Edilizia Solidarietà;

che la manifestata disponibilità di tutti i soggetti coinvolti di addivenire ad una soluzione transattiva della vertenza, consente di prevenire ed evitare la prosecuzione di un contenzioso dai tempi lunghi, dai costi non definibili e dagli esiti incerti in quanto legati all'alea del giudizio;

che lo schema di atto di transazione proposto consente al Comune di conseguire immediatamente il pieno risultato del riconoscimento della proprietà delle aree urbanizzate, completare il piano di zona in conformità alle indicazioni urbanistiche evitando i tempi, i costi e le incertezze legati alla prosecuzione del contenzioso;

che risponde certamente all'interesse pubblico eliminare ogni incertezza in ordine al regime giuridico delle aree in questione già urbanizzate, affinché queste possano essere tempestivamente acquisite al demanio comunale e destinate all'uso pubblico che le contraddistingue senza limiti di sorta in conformità anche agli atti convenzionali e di pianificazione;

che l'atto transattivo pone alla sua base di applicare, per la definizione dell'accordo, la sentenza della Corte di Appello di Genova n. 975/2007, e di conseguenza la stima delle indennità ivi sancita, con rinuncia alle maggiori indennità intimate dai Sigg. Scarpenti e Longoni con atto di precetto notificato il 13.01.2009.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

Visto

Il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e Territoriali;

Visto



Il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari;

Rilevato

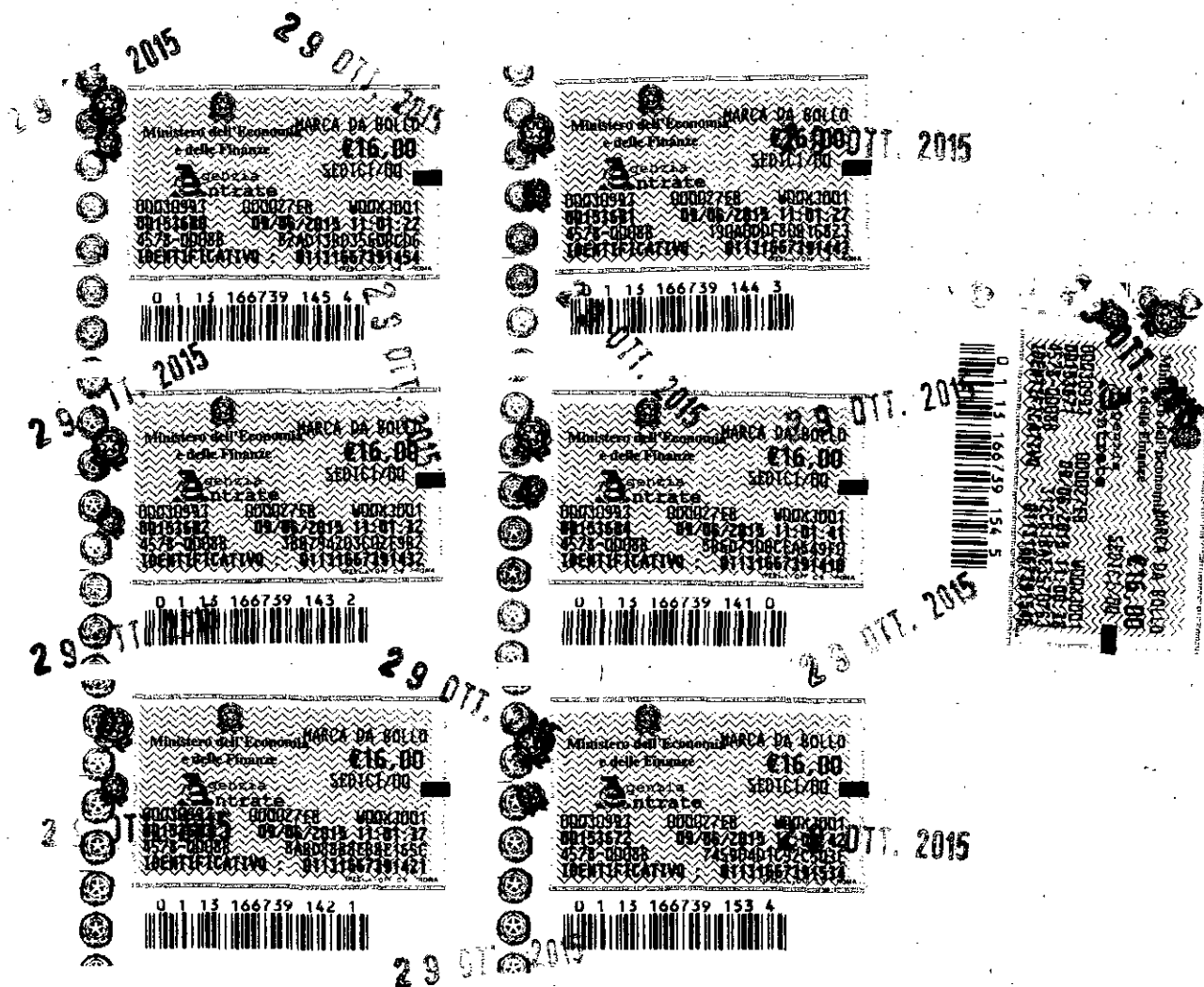
Che si rende necessario esprimere il parere ai sensi dell'art. 239 T.U.E.L.;

Si esprime

parere favorevole in ordine alla proposta deliberazione di approvazione lo schema di transazione da sottoscrivere tra il Comune di Lavagna, la Cooperativa Edilizia Solidarietà srl, i signori Sigg. Guardincerri (oggi Dott. Carlo in nome proprio e quale unico erede della sorella Rita), Scarpenti e Longoni, nonché di autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto di transazione da parte del Dirigente del Settore Servizi Tecnici Territoriali arch. Massimo Beronio

Del che è verbale.

Dott. Giacomo Sacchi Nemours



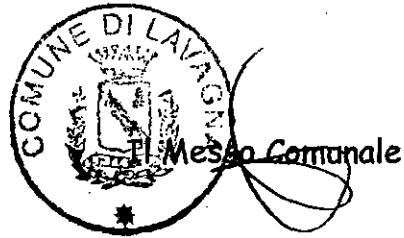
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
(G. Sanguineti)



Il Segretario Generale  
(E. Morzi)

Publicata in data 7 LUG. 2015 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il 17 LUG. 2015, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, 20 LUG. 2015

### COMUNE DI LAVAGNA

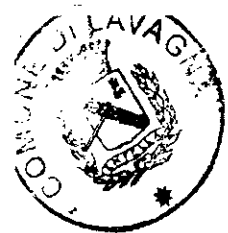
Il sottoscritto, a norma dell'art. 18 comma 2 del D.P.R. 26.12.2000 n. 148, nota che la presente copia è conforme all'originale. *10/11/2015 fogli pag. 1/2*  
è conforme all'originale. *AGLI AZZ.*

Lavagna, 29 OTT. 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

*[Handwritten signature]*





**COMUNE DI LAVAGNA**  
*Città Metropolitana di Genova*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Seduta del 05/08/2015

N. 110

**OGGETTO:** VERTENZA COMUNE DI LAVAGNA / GUARDINCERRI, SCARPENTI, LONGONI, COOP. SOLIDARIETA' - PRECISAZIONI ALLA TRANSAZIONE COMPARTO N.1 P.P.E /P.E.E.P.81.

L'anno Duemilaquindici, addì cinque del mese di Agosto, alle ore 12:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

- 1. SANGUINETI GIUSEPPE - Sindaco
- 2. BARBIERI LUIGI - Vice Sindaco
- 3. VATTUONE ANNABELLA - Assessore
- 4. BERSAGLIO DANILO - Assessore
- 5. REBORI NICOLETTA - Assessore
- 6. LOBASCIO ROSARIO - Assessore

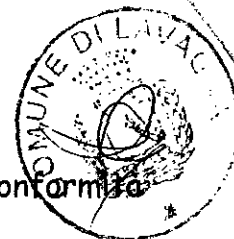
PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
X	
X	
X	
<b>6</b>	<b>0</b>

**T O T A L E**

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lorella Cella

Il Dott. Giuseppe SANGUINETI, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE



Su relazione e proposta del Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n.86 del 03.07.2015 è stata approvata e autorizzata la transazione relativa alla vertenza Comune di Lavagna / Guardincerri, Scarpenti, Longoni e la Cooperativa Solidarietà al fine della definizione della complessa vicenda espropriativa relativa al Comparto n.1 del il Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare denominato PEEP/81 approvato dal Consiglio Comunale in data 27 novembre 1981 n. 165 ;

CHE tra parti, a seguito di numerosi incontri, si è deciso di definire complessivamente la vertenza applicando, in via pattizia transattiva e nei corrispondenti termini economici, la sentenza della Corte di Appello di Genova n. 975/2007 a seguito della quale il Comune di Lavagna ha già provveduto a depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti le somme come sopra indicate in parte anticipate per quanto di competenza dalla Cooperativa Edilizia Solidarietà;

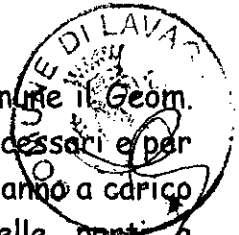
CHE valutato lo schema approvato con la deliberazione sopradetta e con il consenso delle parti è emersa la necessità di alcune precisazioni o meglio "postille" per definire più puntualmente alcuni aspetti del testo ed in particolare:

- ad integrare a precisazione l'art.6 con l'impegno delle parti nelle more del procedimento a chiedere i rinvii necessari dei relativi processi sino alla definizione integrale della transazione;
- ad integrare a precisazione l'art.11 con l'impegno delle parti a sottoscrivere i documenti necessari che si renderanno necessari; tutte le spese, così come quelle di un'eventuale registrazione, saranno a carico della Cooperativa;

CHE conseguentemente gli articoli del testo transattivo saranno così formulati:

6. Tutte le parti convengono che solo a seguito della riscossione integrale delle somme indicate nelle premesse e depositate dal Comune di Lavagna vi dovrà essere la rinuncia alle azioni in riassunzione della causa davanti alla Corte di Appello di Genova, Giudice di rinvio designato dalla Corte Suprema di Cassazione con la sentenza n. 6036/2014, già proposte onde evitare la scadenza del termine processuale civile le parti si impegnano nelle more del procedimento a chiedere i rinvii necessari dei relativi processi sino alla definizione integrale della transazione.

11. Le parti convengono di indicare quale Notaio di reciproca fiducia per la stipula dell'unico atto esecutivo del presente accordo transattivo il Notaio Guido Santoro,



con studio in Chiavari, Viale Tappani 8, e quale tecnico di fiducia come il Geom. Dario Brizzolara per eventuali ricerche catastali, frazionamenti se necessari e per le operazioni di confinamento; le relative spese notarili e tecniche saranno a carico esclusivo della Cooperativa Solidarietà a r.l. con l'impegno delle parti a sottoscrivere i documenti necessari che si renderanno necessari; tutte le spese, così come quelle di un'eventuale registrazione, saranno a carico della Cooperativa.

CHE le postille finali soprariportate precisano meglio gli impegni operativi delle parti e non modificano i contenuti dell'accordo;

CHE risponde certamente all'interesse pubblico eliminare ogni incertezza in ordine al testo finale da sottoscrivere;

RITENUTO quindi che sia ragionevole e di interesse per la collettività chiudere la lunga vertenza con tali postille condivise da tutte le parti nella volontà di procedere a definire puntualmente la transazione;

RILEVATO CHE l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile di Procedimento del Servizio Urbanistica Geom. Piero Bonicelli;

DATO ATTO, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Tecnici Territoriali, Arch. Massimo Beronio, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 28/07/2015;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 29/07/2015;

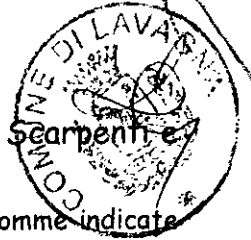
VISTO il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

### DELIBERA

- 1) Di prendere atto e approvare le postille sottoriportate ai punti 6 e 11 dello schema di transazione approvato con delibera di Giunta Comunale n.86 del 03.07.2015 nella vertenza di definizione delle procedure espropriative delle aree del PEEP/81 - Comparto n.1 da sottoscrivere tra il Comune di Lavagna, la Cooperativa Edilizia Solidarietà srl, i signori Sigg.i Guardincerri (oggi





Dott. Carlo in nome proprio e quale unico erede della sorella Rita), Scarpenti e Longoni e precisamente:

6. Tutte le parti convengono che solo a seguito della riscossione integrale delle somme indicate nelle premesse e depositate dal Comune di Lavagna vi dovrà essere la rinuncia alle azioni in riassunzione della causa davanti alla Corte di Appello di Genova, Giudice di rinvio designato dalla Corte Suprema di Cassazione con la sentenza n. 6036/2014, già proposte onde evitare la scadenza del termine processuale civile le parti si impegnano nelle more del procedimento a chiedere i rinvii necessari dei relativi processi sino alla definizione integrale della transazione.

11. Le parti convengono di indicare quale Notaio di reciproca fiducia per la stipula dell'unico atto esecutivo del presente accordo transattivo il Notaio Guido Santoro, con studio in Chiavari, Viale Tappani 8, e quale tecnico di fiducia comune il Geom. Dario Brizzolara per eventuali ricerche catastali, frazionamenti se necessari e per le operazioni di confinamento; le relative spese notarili e tecniche saranno a carico esclusivo della Cooperativa Solidarietà a r.l. con l'impegno delle parti a sottoscrivere i documenti necessari che si renderanno necessari; tutte le spese, così come quelle di un'eventuale registrazione, saranno a carico della Cooperativa.

- 2) Di confermare e autorizzare il Dirigente del Settore Servizi Tecnici Territoriali arch. Beronio Massimo alla sottoscrizione dell'atto di transazione in oggetto con le postille di che trattasi;
- 3) di confermare e dare atto:
  - che il presente atto non comporta ulteriori impegni di spesa in capo al Comune di Lavagna essendo le somme di che trattasi da tempo depositate presso la Cassa Depositi e prestiti ed essendo le spese conseguenti alla transazione (atto, frazionamento e quant'altro) assunte per pattuizione in capo al soggetto attuatore Cooperativa Edilizia Solidarietà;
  - che con la transazione, anche ai sensi della convenzione 27.05.1983 tra Comune di Lavagna e Cooperativa Solidarietà a r.l. (ex art. 35 della L. 865/71) e fermo restando che gli edifici e le destinazioni d'uso rimangono quelle previste dal Piano di Zona, il Comune riconosce che la Cooperativa Solidarietà a r.l. ha assolto ad ogni suo obbligo per quanto attiene all'acquisizione di aree ed opere di urbanizzazione e contestualmente autorizza lo svincolo delle relative fidejussioni e a sensi art.10 della predetta convenzione la cessione a terzi delle aree non edificate e non interessate da servizi pubblici.
  - che il Notaio il Notaio Guido Santoro, di Chiavari, e il Geom. Dario Brizzolara di Chiavari sono qualificati "di fiducia" per eventuali ricerche catastali, frazionamenti e per le operazioni di confinamento indispensabili e formalizzazione e stipula dell'atto esecutivo dell'accordo transattivo;
  - che con la sottoscrizione dell'accordo e l'integrale adempimento delle obbligazioni rispettivamente assunte tutte le parti riconoscono di non aver



più nulla a pretendere in relazione alla vicenda espropriativa di cui trattasi, e che le spese di causa, ad eccezione di quelle già assolte in esecuzione delle sentenze emesse ed eseguite, sono tra le parti integralmente compensate.

Quindi,

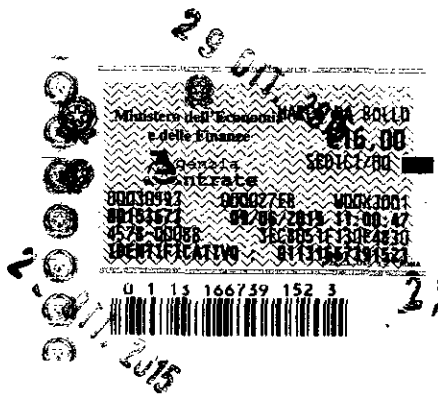
**LA GIUNTA COMUNALE**

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Letto, approvato e sottoscritto.

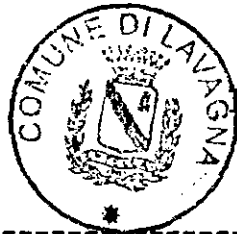
Il Sindaco  
(G. Sanguineti)



Il Vice Segretario Generale  
(L. Cella)

**07 AGO. 2015**

Publicata in data \_\_\_\_\_ sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il **17 LUG. 2015**, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

**19 AGO. 2015**

Lavagna, \_\_\_\_\_

**COMUNE DI LAVAGNA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
del D.P.R. \_\_\_\_\_  
presente \_\_\_\_\_  
è conforme \_\_\_\_\_  
N. 551 del 19/10/2015  
AG. 11/1721

Lavagna, **29 OTT. 2015**

IL FUNZIONARIO \_\_\_\_\_ IL SINDACO



Il Vice Segretario Generale  
(L. Cella)



Grozio... C 40.497..

e n. ....(2.356) di pag.

**Verbale Consiglio di Amministrazione tenutosi il 23 OTTOBRE 2015**

Alle ore 21,00 del 23 ottobre 2015, presso la sede della Cooperativa, sita in Lavagna, corso Genova 270/1, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori consiglieri: Grozio Flavio, Giuntoli Mauro, Tomasi Renato, Viani Luigi, assente giustificato il consigliere Chierchia Giuseppe.

Sono presenti per il Collegio dei Sindaci il sindaco effettivo Bruno Podestà Presidente del Collegio, hanno giustificato la propria assenza i sindaci Carlo Luigi Marcato e Bottini Luigino .

La convocazione è avvenuta con le solite modalità ed esponeva il seguente ordine del giorno:

- per autorizzazione a firmare servitù con i confinanti del comparto due;
- informativa su transazione scarpenti-guardincerri
- informativa su riconsegna aree al comune
- informativa su liquidazione cause arata-fenu
- informativa su attività immobiliare

Assume la presidenza del Consiglio il presidente sig. Flavio Grozio che constatata la regolare convocazione del Consiglio essendo presenti quattro consiglieri e un sindaco, chiede al consigliere Giuntoli Mauro di svolgere le funzioni di segretario del consiglio stesso, il quale accetta.

Si passa all'esame di quanto previsto all'ordine del giorno:

- autorizzazione a firmare servitù con i confinanti del comparto due

Il presidente informa il Consiglio dell'evoluzione delle attività atte a realizzare i sei parcheggi a raso nei pressi del comparto due e della servitù da definire con i confinanti tramite atto notarile, il Consiglio all'unanimità ritiene opportuno procedere alla stipula della servitù con i signori Corrado Pinasco Riccardi necessaria a definire i rapporti fra le parti, che è stata predisposta dal Notaio Santoro (che si allega al presente verbale) e all'uopo delega il Presidente Flavio Grozio al suo perfezionamento e sottoscrizione con promessa di rato e valido.

- informativa su transazione Scarpenti - Guardincerri

Il presidente informa il Consiglio che sono terminate le attività inerenti i vari frazionamenti e che si potrà procedere alla sottoscrizione della transazione in forma notarile; come già definito nella sottoscrizione del 22 luglio 2015 con modalità di scrittura privata. Il Consiglio all'unanimità riconferma la volontà di procedere alla sottoscrizione anche in forma pubblica di quanto già sottoscritto il 22 luglio 2015 "transazione con i sig. Scarpenti - Guardincerri Longoni - Comune di Lavagna - Cooperativa Edilizia Solidarietà e all'uopo delega il Presidente Flavio Grozio al suo perfezionamento e sottoscrizione con promessa di rato e valido.

- informativa su riconsegna aree al comune

Il presidente informa il Consiglio delle varie situazioni in essere per le quali la Cooperativa ha attivato le necessarie iniziative depositando tutto il materiale richiesto presso l'Amministrazione del Comune di Lavagna dal quale si aspettano le decisioni operative per prendere in carico da parte della stessa come previsto nelle singole convenzioni a suo tempo stipulate le aree dei comparti 1-2-3-4-6. essendo tutte le peculiarità già rese note da tempo all'Amministrazione

Comunale. Per il comparto 5 le difformità sulle aree Ostigoni sono state segnalate formalmente al Comune di Lavagna e alle controparti che devono perfezionare alcune situazioni anomale - le anomalie attinenti i terreni della sig. Fenu sono state illustrate all'amministrazione Comunale che deve comunicare le sue decisioni.

- informativa su liquidazione cause arata-fenu

Il presidente segnala al Consiglio dei due depositi per un giudizio di ottemperanza effettuati dai Sig. Fenu e Arata al Tar Liguria che definirà le modalità di ottenimento di quanto di loro competenza e le conseguenti azioni attivate dal Comune di Lavagna - La Cooperativa non può essere parte proattiva, ma deve subire le evoluzioni di quanto sopra e rimborsare all'Amministrazione Comunale le loro richieste - fatto confermato anche dai Legali della Cooperativa stessa. Il Consiglio ne prende atto.

- informativa su attività immobiliare

Il presidente informa il Consiglio delle difficoltà di cessione delle superfici dei comparti uno e due per i quali si sono effettuati vari incontri, ma a tutt'oggi non si sono ricevute proposte formali, tale situazione rende procrastinabile la convocazione dell'assemblea dei soci dei comparti 1-2-3-4 ai quali rappresentare la situazione di dismissione degli immobili connessa anche alle richieste di recesso ricevute. Il Consiglio nel concordare ne prende atto.

Alle ore ventidue e trenta null'altro essendovi da analizzare e nessun'altro richiedendo la parola, la riunione si scioglie previa lettura ed approvazione del presente verbale.

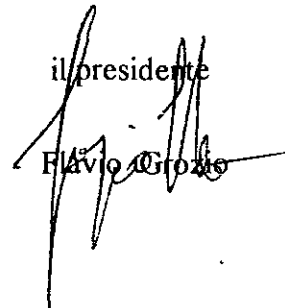
Il segretario

Mauro Giuntoli



il presidente

Flavio Groz



ALLEGATO DI CUI AL PUNTO 1 VERBALE C.d.A. DEL 23 OTTOBRE 2015

PERMUTA DI SERVITU' RECIPROCHE

Tra i sottoscritti Signori: -----

- da una parte: -----

GROZIO Flavio nato a Chiavari il 9 settembre 1950 residente a Chiavari Via Col. Franceschi civico 58/4,

il quale dichiara di agire ed intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società: -----

"COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARIETA'" con sede in Lavagna Corso Genova civico 270, avente numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova, codice fiscale 02272880101 e Partita I.V.A. 00181050998; -----

a quanto in oggetto autorizzato in virtù del vigente Statuto Sociale nonchè di delibera del Consiglio di Amministrazione in data

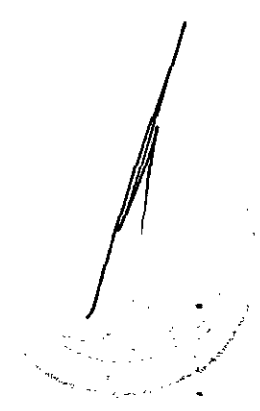
che per estratto certificato conforme dal Notaio Guido Santoro di Chiavari in data n. di Repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "A"; -----

- dall'altra parte: -----

RICCARDI Franceschina nato a Terranova di Pollino il 24 agosto 1925 residente a Lavagna Corso Buenos Aires civico 129, pensionata, codice fiscale RCC FNC 25M64 L126J; -----

CORRADO Leonardo nato a Terranova di Pollino il 27 dicembre 1926 residente a Lavagna Corso Buenos Aires civico 129, pensionato, codice fiscale CRR LRD 26T27 L126U; -----

CORRADO Giovanni nato a Terranova di Pollino il 30 agosto 1963 residente a Lavagna Via Lombardia civico 30/16,



il quale dichiara di agire ed intervenire nel presente atto nella sua qualità di  
Amministratore di Sostegno della Signora: -----

**PINASCO Maria Giulia** nata a Lavagna il 3 maggio 1928 residente a Lavagna  
Corso Buenos Aires civico 129, pensionata, codice fiscale PNS MGL 28E43 E488J;  
tale nominato in virtù di provvedimento di nomina del Giudice Tutelare in data  
16 novembre 2012 che per copia conforme all'originale rilasciata in data

si allega al presente atto sotto la lettera "A", ed espressamente autorizzata al  
presente atto in virtù provvedimento del Giudice Tutelare presso il Tribunale  
di Genova in data

che per copia conforme all'originale rilasciata in data

si allega al presente atto sotto la lettera "B"; -----

**si conviene e stipula quanto segue:**

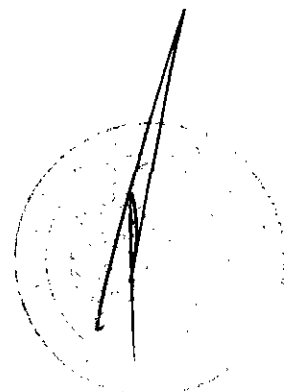
**premesse**

- che la Società "COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARIETA'" è proprietaria di  
appezzamenti di terreno siti in Comune di LAVAGNA censiti al Catasto Terreni  
di detto Comune con i mappali 1212 e 1380 del foglio 3; -----

- che i Signori RICCARDI Franceschina, CORRADO Leonardo e PINASCO Ma-  
ria Giulia sono proprietari, i primi due per la quota di 1/2 (un mezzo) ciascuno  
della nuda proprietà e la terza per l'usufrutto generale vitalizio, di un fabbricato  
sito in Comune di LAVAGNA Corso Buenos Aires civico 129 (centoventinove),  
censito al Catasto Fabbricati con il mappale 111 subalterni 1, 2 e 3 del foglio 3; ---

**tutto ciò premesso e richiamato**

**Articolo 1)** La Società "COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARIETA'" concede a  
carico di porzione dell'area censita al Catasto Terreni con i mappali 1212 e 1380



del foglio 3 ed a favore del fabbricato sito in Comune di LAVAGNA Corso Buenos Aires civico 129 (centoventinove), censito al Catasto Fabbricati con il mappale 111 subalterni 1, 2 e 3 del foglio 3 di proprietà dei Signori RICCARDI Franceschina, CORRADO Leonardo e PINASCO Maria Giulia, la servitù di passo pedonale e carrabile per accedere alla loro proprietà tramite il cancello/sbarra posizionato a confine del mappale 1380 del foglio 3 e Corso Buenos Aires, così come da planimetria che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Relativamente a quanto pattuito nel presente Articolo 1) i Signori RICCARDI Franceschina, CORRADO Leonardo e PINASCO Maria Giulia avranno quindi diritto di ricevere dalla Società "COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARIETA'" la chiave od il telecomando del cancello/sbarra sul quale gli è stata concessa servitù di passo.

Articolo 2) I Signori RICCARDI Franceschina, CORRADO Leonardo e PINASCO Maria Giulia, in corrispettivo della suddetta concessione di servitù, rinunziano al titolo autorizzativo di passo pedonale n. 3182 rilasciato in data 4 novembre 1998 dal Comune di Lavagna per l'accesso alla loro proprietà (all'altezza dei civici 131 e 133).

Detta autorizzazione di passo carrabile verrà quindi richiesta ex novo dalla Società "COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARIETA'" a suo nome; il canone di concessione, per tutta la durata e successivi rinnovi, sarà di competenza esclusiva della nuova concessionaria "COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARIETA'" e/o aventi causa.

I Signori RICCARDI Franceschina, CORRADO Leonardo e PINASCO Maria Giulia e/o aventi causa si accollano altresì le spese edili e gli oneri necessari e esclusivamente alla demolizione del pilastro e del cancello limitrofi, come da pre-





visione di progetto della Società "COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARIETA'",  
così come le spese e gli oneri di ripristino pavimentazione della zona pilastro  
che verrà demolito, limitatamente al sedime del pilastro ed al battuto di cemen-  
to limitrofo per circa 1 (un) metro quadrato di superficie; saranno invece a cari-  
co della Società "COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARIETA'", nel caso in cui le  
spese di smaltimento in discarica ed analisi materiali, solo nel caso in cui non  
fosse sufficiente l'autocertificazione; sarà altresì a carico della Società "COOPE-  
RATIVA EDILIZIA SOLIDARIETA'" l'onere richiesto da Telecom per l'eventuale  
suo intervento. -----

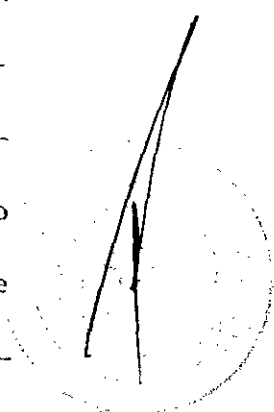
Le spese ed oneri vari relativi all'installazione ed alla successiva manutenzione  
ordinaria e straordinaria del previsto cancello/sbarra di delimitazione sul lato  
Corso Buenos Aires, così come quelle di manutenzione della strada, saranno a  
totale carico della Società "COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARIETA'". -----

Articolo 3) Ai sensi dell'art. 18 ultimo comma della legge 28.2.1985 n.47 non è  
necessario allegare al presente atto certificato di destinazione urbanistica trat-  
tandosi di atto costitutivo di servitù. -----

Al presente atto non trova applicazione l'articolo 19 comma 14 del D.L.  
31/5/2010 n° 78 e ai sensi dell'art. 29 comma 1-bis della Legge 27/2/1985 n° 52 in  
materia di conformità catastale in quanto trattasi di servitù su terreni. -----

Alle predette servitù le parti attribuiscono l'eguale valore di Euro 3.000,00 (tre-  
mila virgola zero zero) ciascuna dichiarando che non vi sono conguagli a carico  
di alcuno e con rinuncia a qualsiasi ipoteca legale potesse sorgere dal presente  
atto. -----

Le parti, in via sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti del D.P.R.  
28 dicembre 2000 n. 445, rese edotte dal Notaio che autenticherà nelle firme il

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is mostly illegible but appears to contain some text around the perimeter. The signature is a single, fluid stroke.

presente atto e consapevoli, sulle sanzioni penali previste dall'Articolo 76 del D.P.R. stesso nonché dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, ai sensi del comma 22 dell'articolo 35 del D.L. 4 luglio 2006 n° 223, dichiarano: -----

- che come già sopra detto non è stato corrisposto alcun prezzo; -----

- che non si sono avvalsi dell'opera di alcun mediatore. -----

Ai sensi della legge 19 maggio 1975 n. 151 le parti dichiarano: -----

i Signori Riccardi Franceschina e Corrado Leonardo di essere coniugati in regime di comunione dei beni; -----

la Signora Pinasco Maria Giulia di essere nubile. -----

Le spese del presente atto sono a carico

Il presente atto verrà conservato a Raccolta dal Notaio che ne autenticherà le firme. -----

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be a single name. The stamp is faint and circular, with some illegible text or a logo inside.

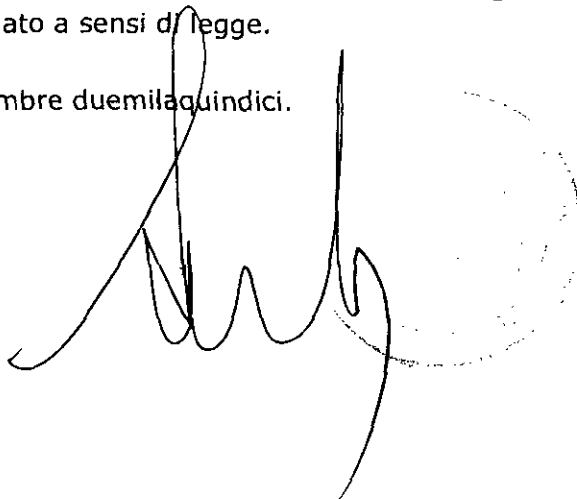
Dr. GUIDO SANTORO  
NOTAIO  
Viale Tapponi, 8 - CHIAVARI

N° 40.496 di Repertorio

ESTRATTO DA LIBRO SOCIALE

Certifico io sottoscritto Dr. Guido Santoro Notaio alla residenza di Chiavari, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari che quanto precede è copia fotostatica delle pagine numeri 2014/12, 2014/13, 2014/14, 2014/15, 2014/16, 2014/17 e 2014/18 del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della Società **"COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARIETA"** con sede in Lavagna Corso Genova civico 270, libro numerato e vidimato a sensi di legge.

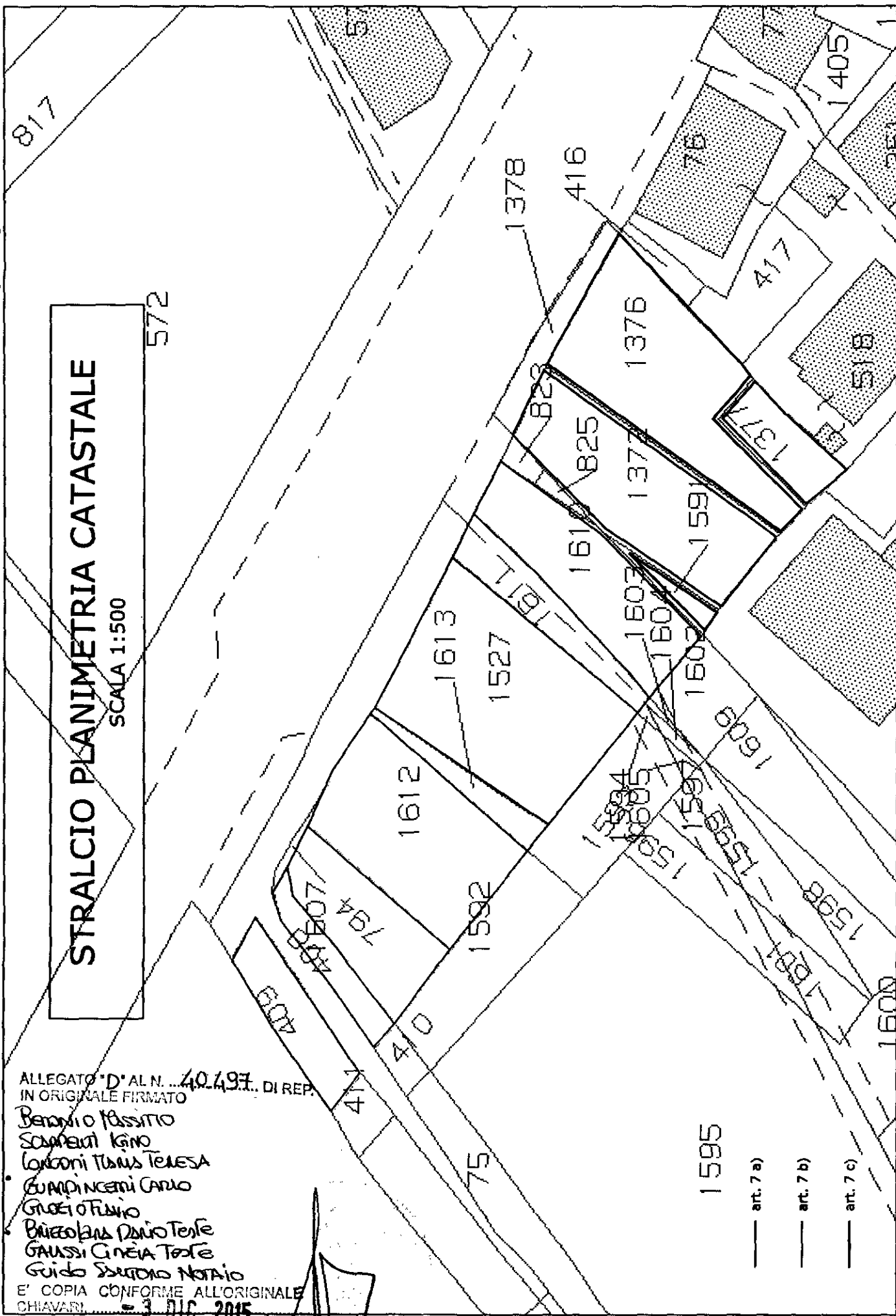
Chiavari, ventiquattro novembre duemilaquindici.

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Dr. Guido Santoro, positioned over a faint circular stamp.A smaller, handwritten mark or signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

# STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE

SCALA 1:500

572



ALLEGATO "D" AL N. 40497 DI REP. IN ORIGINALE FIRMATO

- Benigni Massimo
- Scamporrino Gino
- Longoni Tamas Telesa
- Giampicceri Carlo
- Grisci Flavio
- Briccolani Danilo Teffe
- Gaussi Cinzia Teffe
- Guido Sestono Notaio

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
CHIAVARI 3 DIC 2015

- art. 7 a)
- art. 7 b)
- art. 7 c)



**Comune di Lavagna**  
Città Metropolitana di Genova  
P.zza Libertà 47 - Cap 16033 -  
Settore Servizi Tecnici Territoriali



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N. 2015/33171

Prot. n. 33196 del 01/10/2015

IL RESPONSABILE U.O. TERRITORIO  
Geom. BONICELLI Pietro

VISTA la domanda presentata dal Geom. BRIZZOLARA Dario con studio in Chiavari - Via R. Orsi 31/20 - tesa ad ottenere certificato di destinazione urbanistica in forma ridotta a sensi art.35 L.R. 06.06.2008 n.16 relativamente ai terreni iscritti al N.C.T. :

**Foglio 3 Mappali 1377 - 1376 - 1372 - 1591 - 1610 - 1611 - 1527 - 1613 - 1612 - 794 - 408 - 409**

VISTI gli atti d' ufficio;

CERTIFICA

CHE con *Variante al P.R.G. Zona 2* approvata con D.P.G.R. n. 1274 del 08.11.1994 i mappali di cui sopra ricadono nelle seguenti zone :

**ZONA RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO PER L' EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE - P.E.E.P. 81 - COMPARTO 1**

Foglio 3 Mappali 1377 - 1376 - 1372 - 1591 - 1610 - 1611 - 1527 - 1613 - 1612 - 794 - 408 - 409

**VIABILITA' IN SUPERFICIE**

Foglio 3 Mappali 1591 - 1610 - 1611

CHE nella *Variante Integrale al P.R.G.* approvata con D.P.G.R. n. 287 del 14.09.1998 i terreni di cui sopra ricadono nelle seguenti zone :

**Art. 30 - P.R.G. del Comune di Lavagna**

CHE sono parte integrante della Variante generale al P.R.G. e costituiscono indicazioni di livello puntuale del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, a' sensi della Legge Regionale n. 6 del 02.05.1991, le seguenti previsioni di *Disciplina Paesistica* :

**Art. 14 - Zone TU, ID-MOA, IS-TR-TU, ID-CO  
Fascia costiera e piana dell' Entella.**

CHE nel *Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico* approvato dalla Regione Liguria con Deliberazione n. 6 del 26.02.1990 ( è in vigore dal 26.04.1990 ), come modificato dal sopracitato D.P.G.R. n. 287 in data 14.09.1998, i terreni ricadono nelle seguenti zone :

Assetto insediativo:  
TU – Tessuto urbano

Assetto vegetazionale :  
COL-ISS – Colture insediamenti sparsi di serre

Assetto geomorfologico:  
MO-B – Modificabilità di tipo B

Si fa presente che le delimitazioni di zona del suddetto Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico hanno valore indicativo in quanto desunte da cartografie in scala 1 : 25.000.

La S.V., a' sensi dell' art. 5 comma 2° della normativa di detto Piano, potrà richiedere agli Uffici Regionali una più esatta delimitazione delle zone stesse.

La normativa inerente le zone di cui sopra è disponibile per la consultazione presso il Servizio Urbanistica.

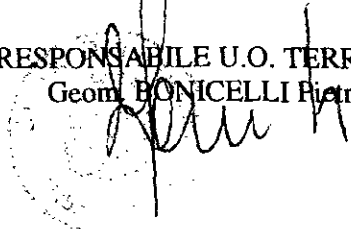
Si precisa che, a' sensi della Legge 21.11.2000 n. 353 art. 10 “ Legge quadro in materia di incendi boschivi “ i siti contraddistinti con i mappali sopraindicati non risultano essere stati oggetto di incendi boschivi.

Si fa presente che la certificazione riguarda esclusivamente vincoli di carattere urbanistico e non quelli imposti da Leggi Statali o Regionali per la tutela dei beni di interesse storico, paesaggistico, idrogeologico, ivi compreso il Piano di Bacino; ecc.

Si rilascia il presente certificato in forma ridotta, a richiesta del richiedente, per gli usi consentiti dalla legge.

IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUO' ESSERE PRODOTTO AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

IL RESPONSABILE U.O. TERRITORIO  
Geom. BONICELLI Pietro



Responsabile del procedimento Servizio Urbanistica Arch. Daniela Del Signore.

DD - 01/10/2015

---

Il sottoscritto .....

In qualità di .....

DICHIARA di ricevere in data odierna il presente certificato.

Lavagna,..... In fede .....

---

Copia conforme all'originale firmata a sensi  
di legge, che si rilascia ad uso consentito  
Chiavari ..... = 3. DIC. 2015 .....  
Il Notaio (Guido SANTORO)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'G' followed by a series of loops and a long, sweeping tail that curves downwards and to the right. The signature is positioned over a faint, circular embossed seal or watermark.